

MOVENDO TECHNOLOGY È FIGLIA DELL'IIT DI MOREGO

Nasce a Genova la start up che produce robot riabilitativi

Hunova è già in servizio al Galliera e a Pietra Ligure

LA STORIA

ALESSANDRO CASSINIS

IL ROBOT è gentile. Ti guida il piede lentamente, fa ruotare la caviglia in un "8" perfetto, senza farti male. Ora tocca a te. Sullo schermo c'è un pallino bianco, e tu devi "comandar" muovendo il piede su una specie di manica di fisarmonica, finché il pallino bianco ne raggiunge uno giallo. Ma se non ce la fai non preoccuparti: ti aiuta lui, Hunova.

Hunova è il primo robot riabilitativo, che unisce meccatronica, elettronica, software: quattro motori, tre sensori, un pc, cento metri di cavi e quattro sistemi elettronici di controllo. È nato all'Iit di Genova, e viene costruito e commercializzato da una società che ha pochi giorni di vita: Movendo Technology, la prima start-up operativa dell'Istituto italiano di tecnologia. La sede è in via Morego, dentro la struttura dell'Istituto, e i primi quindici addetti vengono quasi tutti dall'Iit. Entro il 2017 saranno assunte, anche dall'esterno, altre quindici persone e nel giro di cinque anni i dipendenti dovrebbero arrivare a cento.



Carlo Sanfilippo, Simone Ungaro e Jody Saglia: i soci manager

A credere nella nuova società e nel suo prodotto innovativo è stato il gruppo Dompé, una delle principali aziende biofarmaceutiche italiane, che ha investito 10 milioni di euro nella Movendo Technology e ne ha acquisito il 50%, mentre l'Iit ha una quota del 7% e il restante 43% è in mano ai tre soci manager: Simone Ungaro, 46 anni, Carlo Sanfilippo, 51, e Jody Saglia, 34. Mercoledì prossimo Ungaro diventerà amministratore delegato della Movendo (presidente è Sergio Dompé) e lascerà la carica di direttore generale dell'Iit, che ha contribuito a costruire fin dall'inizio assieme a Roberto Cingolani dopo una carriera nei gruppi internazionali di consulenza e una

«bellissima esperienza» nell'innovazione della pubblica amministrazione con Vittorio Grilli. La sua idea di Iit è quella di un gigante con la testa nelle nuvole e i piedi per terra: centro di eccellenza nella ricerca, con pubblicazioni a livello internazionale, e generatore di brevetti che danno vita a start-up e dunque a nuovi posti di lavoro e a oggetti utili a migliorare la vita di tutti.

«Dovevamo trasformare un progetto di tecnologia in un prodotto», spiega Ungaro, romano di madre irlandese. Decisiva è stata la collaborazione con l'Inail, l'ente antinfortunistico, con il quale l'Iit ha testato anche la sua innovativa mano robotica e l'esoscheletro, altri prodotti che Movendo

Technology commercializzerà entro il 2018.

Il robot riabilitativo è già in funzione all'ospedale Galliera di Genova e al Santa Corona di Pietra Ligure, al centro Inail di Volterra e in due istituti privati. È stato sviluppato in due anni di confronto con medici e pazienti. Consente programmi di fisioterapia a caviglia, anca, bacino, tronco. Aiuta nella riabilitazione ortopedica, geriatrica, sportiva e neurologica (post-ictus, per esempio). C'è un aspetto ludico che permette al paziente di passare meglio il tempo della seduta: tocchi lo schermo davanti a te e giochi una partita con la tua capacità motoria. Ma la differenza più marcata con i macchinari tradizionali è che il trattamento dei pazienti diventa oggettivo e misurabile. Il medico e il terapista vengono aiutati a verificare l'efficacia dei farmaci e i progressi reali, ma anche a predire e prevenire molte patologie. «Con questa stessa tecnologia stiamo cercando di individuare gli indicatori predittivi delle cadute degli anziani per poterle prevenire», dice Ungaro.

La nuova azienda punta al pareggio in tre anni. Il suo mercato immediato sono tutti i centri fisioterapici privati e le



Hunova, il robot specializzato in riabilitazione

10

milioni di euro
l'investimento del gruppo Dompé per la produzione

4

i motori
installati su Hunova e le schede di controllo necessarie

cliniche ortopediche in Italia, in Germania e negli Usa. A marzo Hunova sarà presentata a Therapie Leipzig, la fiera specializzata di Lipsia, e a maggio sarà pronto il primo lotto di macchine. In una seconda fase si punterà anche al settore sportivo: il robot può aiutare gli atleti non solo a tornare in pista, ma anche ad allenarsi con esercizi mirati. Qualche calciatore l'ha già provato.

All'Iit scommettono che Movendo Technology avrà bisogno presto di una sede propria e hanno già individuato un edificio non lontano, in quella "Moregon Valley" che i ricercatori risalgono con lo zainetto in spalla, alcuni a piedi, altri in mountain bike, e che ora arriva fino agli Erzelli. Un vecchio sogno che si sta realizzando.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

#lamialiguria che aiuta

Le popolazioni del Centro Italia stanno vivendo momenti drammatici a causa delle nuove scosse e del gelo che le hanno colpite. **Aiutiamole.**

Fai anche tu la tua donazione sul conto che Regione Liguria ha attivato per loro

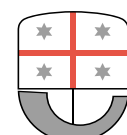
Non lasciamoli soli!



Le foto sono gentilmente concesse dall'Agenzia ANSA

Intestatario: Regione Liguria - Raccolta Fondi Centro Italia Ev.emerg.2016/17 N.Conto 24626.80
(IBAN) IT03K0617501406000002462680

Banca Carige S.p.A. Ag. 6 Genova



REGIONE LIGURIA

